

Comune

Bandi comunali. Un gesto concreto per sentirsi parte di una Comunità

ALLE PAGINE 6 E 7

Comune

Emporio solidale. Un sostegno in più per le famiglie in difficoltà

A PAGINA 8

Cultura

Tante iniziative con la Biblioteca

A PAGINA 9



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 39 n. 1 - Marzo 2022

Noi e la guerra

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

Nella notte tra mercoledì 23 e giovedì 24 febbraio la Russia ha deciso e invaso l'Ucraina: da una settimana alle porte dell'Unione Europea due nazioni combattono una in nome di un'operazione necessaria e indispensabile per la propria politica estera, per la propria immagine e rappresentanza, l'altra per difendere i propri diritti.

Come successo per la pandemia scrivo oggi (7

marzo) mentre gli eventi si susseguono, mentre si mantiene aperto il tavolo per le trattative. Come sarà quando il giornale arriverà nelle nostre case non lo so. Posso sperare sia tutto finito; posso sperare che la Diplomazia, la ragione e l'intelletto del genere umano abbiano dato termine a questa ennesima follia. Una follia che ci riporta indietro di un secolo.

Dovremmo aver voglia di conoscere e di approfondire gli avvenimenti (la storia volendo essere

onesti con noi stessi), ma oggi non abbiamo questo tempo: siamo nel 2022 e abbiamo un potenziale di armi capace di distruggere il mondo in cinque minuti. Un mondo, il nostro, che si trova sul crinale di un baratro che preferiamo non immaginare. Dovremmo... a dire il vero. La guerra esiste da sempre ma in angoli del mondo che poco sentiamo vicini: oggi è più vicina e fa più paura. Molti uomini e molte donne si sono mosse in Italia e nel mondo. In que-

sti giorni ci sono state alcune manifestazioni, alcune fiaccolate, alcuni presidi, alcune iniziative e momenti di preghiera per dire no alla guerra. La guerra non risolve, distrugge. La guerra non risolve, nasconde. La guerra è l'opposto della pace, della libertà, del diritto alla vita. La guerra oscura la bellezza dell'umanità. La guerra è fatta da uomini che dimenticano la storia, che scelgono la violenza, la sopraffazione, la forza per poter prevaricare sull'altro. L'altro che è

considerato il nemico da abbattere, non un altro uomo con gli stessi diritti e doveri. Un nemico e il nemico va fermato, intrappolato, messo a tacere. Noi abbiamo il dovere di contrastare la guerra; abbiamo il dovere di dire "No" all'annientamento del nemico; il dovere di esigere che la Politica sappia fare la sua parte che la Diplomazia tenga le redini delle vicissitudini del mondo per garantire giustizia, rispetto, pace e libertà.

Mentre a gran voce chie-

diamo che i rappresentanti delle Nazioni siano promotori di diplomazia e di pace in tutto il mondo, noi dobbiamo far sentire la nostra voce, dobbiamo dichiarare la nostra posizione. Come abbiamo dimostrato in tante occasioni siamo capaci di fare e ancora una volta siamo chiamati a partecipare ed esserci: è il nostro mondo, il nostro futuro e soprattutto è il futuro dei nostri cittadini più giovani. È il futuro del mondo: abbiamo il dovere di non essere indifferenti.

Prepariamo la Variante al PGT

L'Amministrazione Comunale ha dato avvio al processo che porterà all'approvazione della Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT). Questo è il piano urbanistico (composto da tre atti: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi ai sensi della LR 12/2005) su cui poggia lo sviluppo urbano di una città in un futuro a medio termine. Le previsioni strategiche del Documento di Piano durano solitamente 5 anni: in attesa dei documenti di programmazione di Regione e di Città Metropolitana (il Piano Territoriale Metropolitano è stato approvato lo scorso autunno), la Giunta Regionale ha

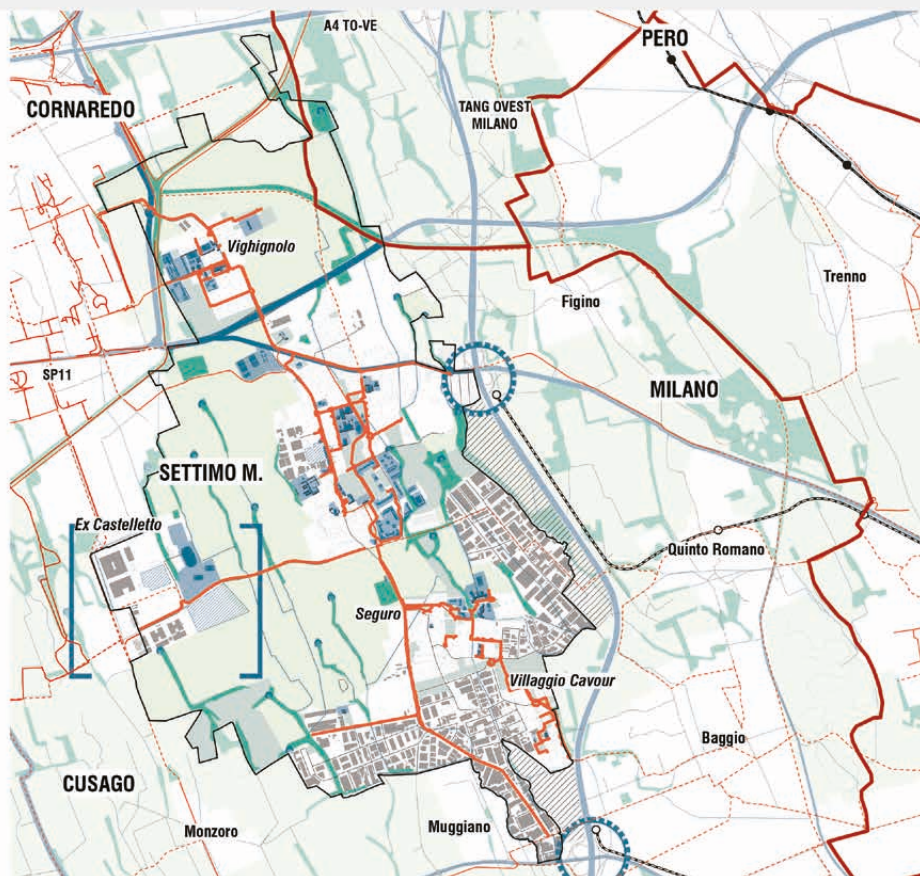
prorogato di anno in anno i piani in vigore. Ora siamo chiamati ad aggiornare il nostro Piano di Governo del Territorio approvato nel novembre del 2009. Il nuovo documento dovrà tener conto delle leggi nel frattempo approvate ed assunte, dei cambiamenti ambientali e climatici a cui abbiamo e stiamo assistendo; l'Amministrazione Comunale ha affidato il lavoro all'architetto Mariasilvia Agresta e con lei abbiamo dato avvio al percorso.

Riteniamo che questo documento debba, il più possibile, essere inclusivo, condiviso e di dominio pubblico: all'Amministrazione Comunale

Continua a pag. 2

Risorse

1. Il sistema dei servizi esistente diffuso
2. Il sistema delle attrezzature sportive esistente
3. Il patrimonio di edilizia pubblica residenziale esistente
4. La rete di mobilità lenta urbana esistente
5. Il sistema dei parchi di rilevanza sovracomunale
6. Il sistema paesistico ambientale: la grande stanza agricola ad ovest
7. Il tessuto produttivo attivo e la grande eccellenza regionale
8. Alto grado di accessibilità



Dalla prima pagina

Prepariamo
la Variante al PGT

le in carica e ai cittadini spetta il dovere di porre le basi per lo sviluppo urbano nella nostra città proiettando l'orizzonte nei prossimi cinque anni.

Per questo motivo nel mese di febbraio abbiamo iniziato ad incontrare gli stakeholder del territorio in diversi momenti dedicati:

- al confronto e all'ascolto di idee per il futuro;
- di lettura dell'attuale situazione sia in positivo sia nella rivelazione delle criticità.

Abbiamo incontrato le associazioni sportive, le associazioni culturali e del tempo libero, i commercianti, gli agricoltori, gli operatori del settore e i rappresentanti del mondo industriale e terziario presenti sul nostro territorio.

Riteniamo però fondamentale coinvolgere anche i cittadini e per questo abbiamo calendarizzato 3 passeggiate in città:

- **sabato 26 marzo** alle h 10:30 con ritrovo in Piazza Rossa a Vighignolo e alle h 15:00 con ritrovo in piazza Silone;
- **sabato 2 aprile** alle h 10:30 con ritrovo nel cortile del Comune.

In caso di maltempo manterremo le date e gli orari indicati ma ci incontreremo presso la sala polivalente della scuola di Vighignolo, il salone della scuola di Seguro e presso l'aula consiliare in Comune.

Il modo migliore per portare il proprio punto di vista per un nuovo disegno di città è quello di trovarsi sui luoghi che potrebbero essere interessati da progetti futuri. Sapevamo che saremmo arrivati a questo importante passaggio e, nel programma di mandato sul quale l'attuale governo della città è stato eletto, avevamo inserito le basi che avrebbero creato lo spazio entro cui lavorare per propor-

re la variante del PGT.

Il lavoro parte quindi dall'assunto del non consumo di suolo, del mantenimento e la cura del verde pubblico e del verde privato, del potenziamento del patrimonio agricolo e naturale, come per esempio la rete dei fontanili di Settimo, la riqualificazione delle aree dismesse.

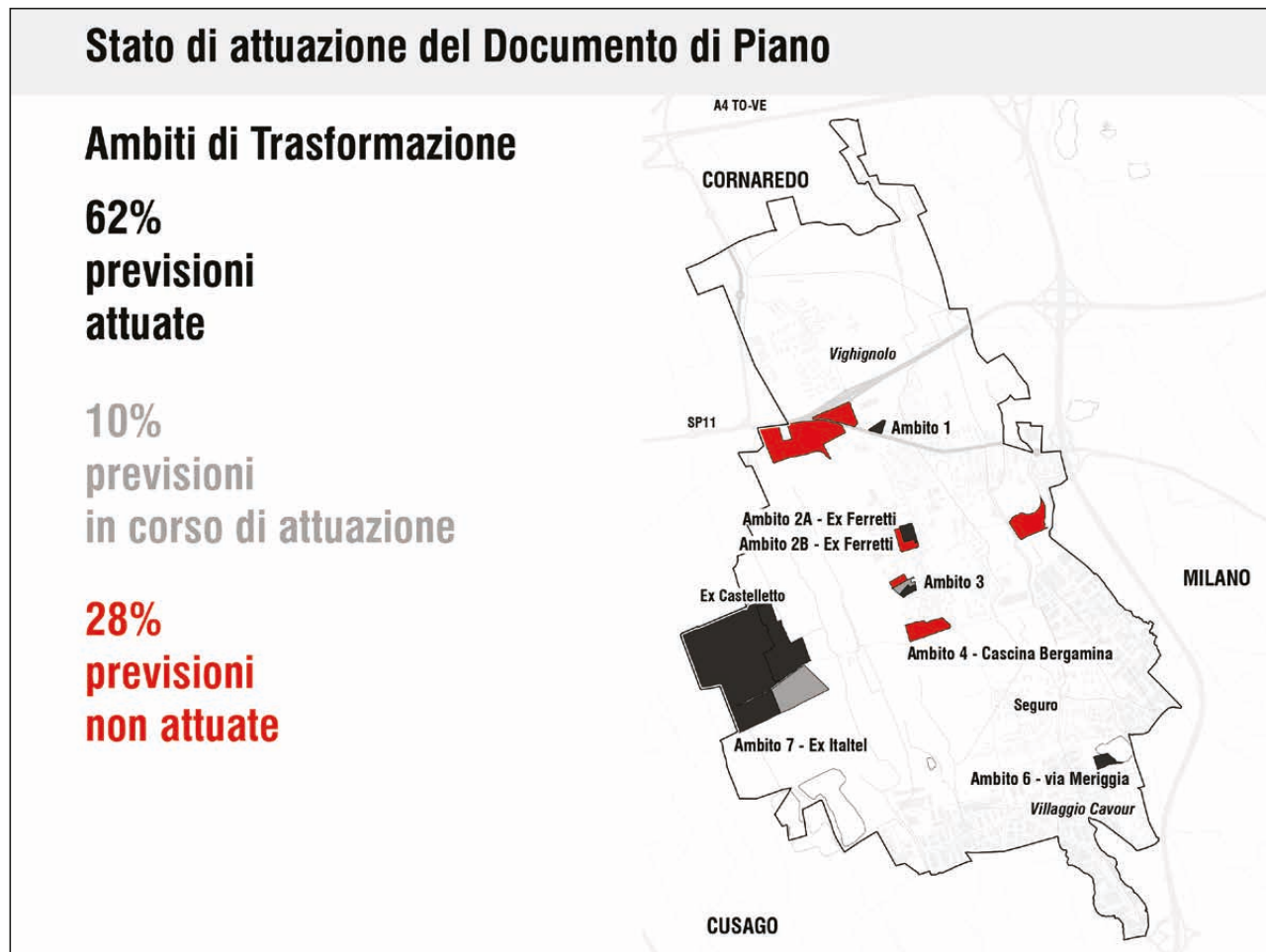
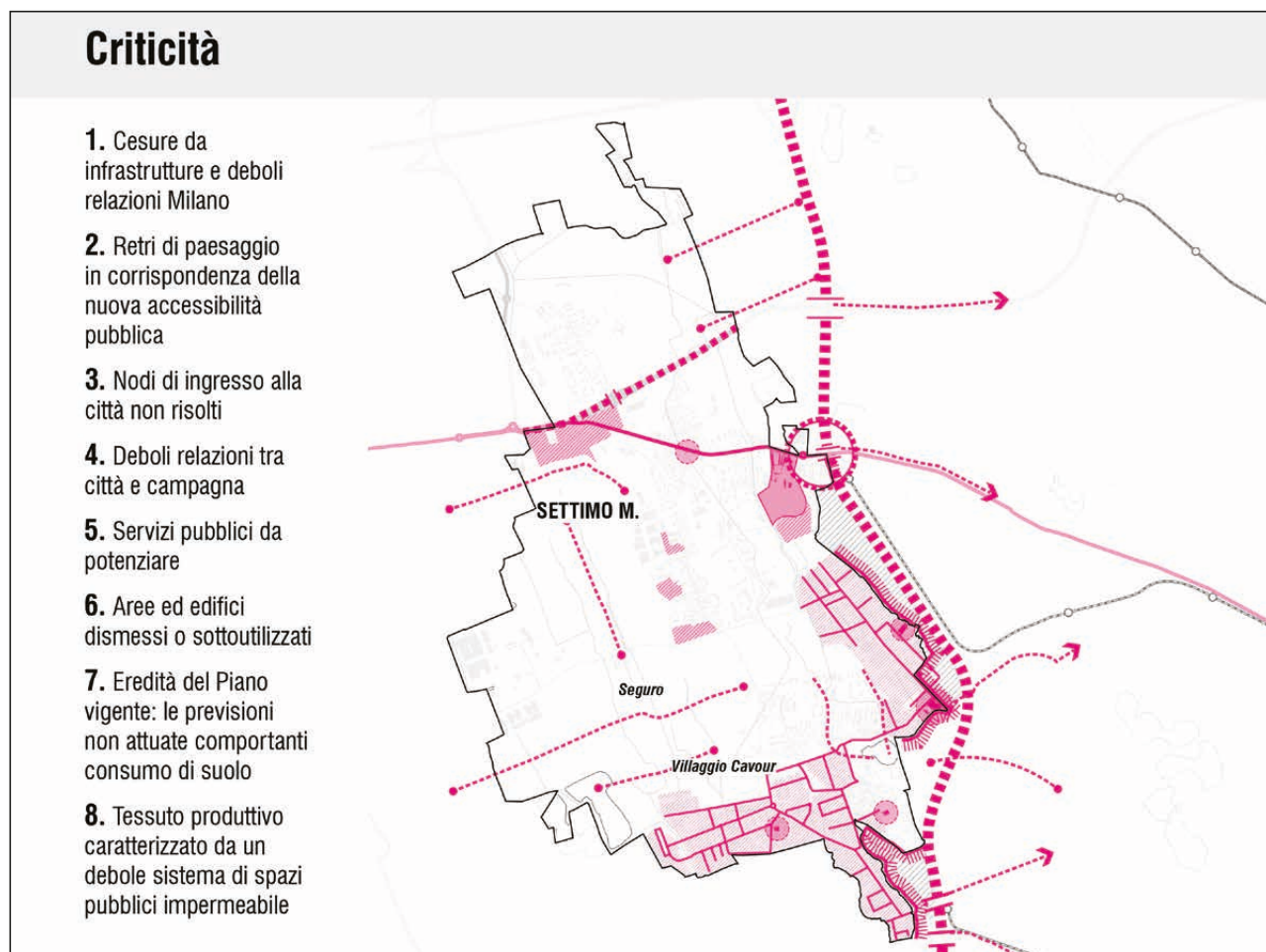
Il Piano di Governo del Territorio dovrà essere un piano orientato all'attivazione di politiche e di progetti concreti, da far maturare e crescere durante il processo di pianificazione, dovrà saper interpretare e dare supporto alle nuove vocazioni territoriali emergenti. In questa cornice il Piano dovrà definire gli indici di trasformazione e i criteri per i processi di trasformazione, in coerenza con la normativa vigente e i contenuti del Piano Territoriale Metropolitano.

I documenti necessari all'approvazione del documento sono molti e complessi: il PGT - articolato in Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi - è composto da Norme Tecniche di Attuazione, relazioni illustrative, elaborati grafici che aggiornano il quadro conoscitivo del territorio comunale ed elaborati grafici che disegnano le linee strategiche della città e ne definiscono la nuova disciplina; in particolare, si dovrà predisporre "la carta del consumo di suolo" ai sensi della LR 31/2014.

Entrano in gioco interessi pubblici e privati. Si parte dall'analisi dell'attuale documento e delle attuazioni/trasformazioni che nel corso degli ultimi 13 anni si sono realizzate e quelle che invece non hanno trovato attuazione.

Il PTM chiede che la Città di Settimo Milanese riduca del 20% le previsioni di trasformazioni previste nel PGT vigente.

Lavoreremo nei prossimi mesi sui nuovi sce-



nari anche analizzando i motivi per cui le previsioni e gli scenari inseriti nel documento del 2009 non hanno avuto seguito.

Serve anche analizzare e aggiornare il quadro conoscitivo della città: numero di abitanti, stato di invecchiamento della popolazione, capacità ricettiva del tessuto produttivo, collegamenti con i comuni limitrofi ma anche con gli spazi aperti del mondo agricolo e del Parco Sud.

Il percorso per arriva-

re all'approvazione del Piano di Governo del Territorio è lungo e riteniamo di concluderlo all'inizio del 2023; gli incontri programmati con il territorio vogliono creare l'occasione affinché ciascuno possa portare il proprio punto di vista, la propria idea, il proprio pensiero.

Colgo l'occasione per ringraziare chi ha preso parte agli incontri, chi parteciperà ai prossimi già in agenda e chi vorrà intervenire anche utilizzando questo numero

del "Il Comune".

È infatti possibile compilare la scheda a piè di pagina e consegnarla presso gli sportelli del cittadino e la Biblioteca comunale. È possibile anche far pervenire il proprio contributo scrivendo a: sindaco@comune.settimomilanese.mi.it indicando come oggetto della mail "Piano di Governo del Territorio".

Vorrei concludere questo editoriale con una sorta di appello facendo memoria di quanto

è successo quando il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Integrato d'Intervento riguardante la Ex-Ferretti. Gli ambiti di trasformazione sono indicati nel documento oggetto di questo editoriale: come si trasforma un ambito è oggetto del documento di programmazione e spesso è esito di un percorso non facile e che comporta mediazioni, scelte e conciliazioni. Non credo di dover spiegare quanti possano essere gli interessi pri-

vati a cui si chiede di dar voce attraverso lo strumento di programmazione urbanistica. Una volta approvato il documento è difficile tornare indietro. La città si dà degli obiettivi. Che sia il pubblico o il privato a dover raggiungere questi obiettivi poco cambia perché gli iter di trasformazione restano all'interno di percorsi ben definiti e che gli operatori del settore conoscono perfettamente. Questo è il motivo principale per cui l'Amministrazione ritiene corretto e doveroso invitare tutti i cittadini a partecipare a questo percorso: partecipare significa essere protagonisti attivi della vita di una città, mettere testa in ciò che pensiamo possa diventare Settimo Milanese nei prossimi anni, incontrare punti di vista diversi dai propri e scontrarsi con la realtà oggettiva di ciò che Settimo è e di ciò che Settimo può. Ritengo che sia il documento principe dello sviluppo urbano. È inutile lamentarsi a cantiere iniziato: lo sviluppo urbano segue i dettami del Piano di Governo del Territorio. Vero è che il documento viene approvato dal Consiglio Comunale. Siamo stati eletti e abbiamo il dovere di portare avanti gli impegni presi nei confronti della città: il dibattito e il confronto politico devono servire a portare in Consiglio il miglior documento possibile.

L'ottimo non credo si possa raggiungere perché una città è in movimento continuo, la società è perennemente in divenire e questi ultimi due anni ci hanno mostrato quanto possa essere improvvisa e inaspettata la quotidianità. Il tema della partecipazione è costante in ciò che svolgiamo nell'ordinaria e straordinaria amministrazione. Ci aspettano mesi fondamentali per il futuro della nostra città. Potremmo non essere tutti soddisfatti del risultato finale ma, se decideremo di partecipare, potremo dire di averci messo del nostro. Non sarà l'attuale Amministrazione a gestire lo sviluppo della Variante di Piano, se non per il primo anno di validità, ma saremo tutti noi, cittadini di Settimo, a vivere le trasformazioni che il PGT conterrà. Certo, il Consiglio Comunale sarà chiamato all'approvazione: siamo stati eletti, ciascuno nel suo ruolo ed è doveroso e giusto sia così. Un conto è delegare in toto ai rappresentanti che siedono in Consiglio Comunale, un conto è conoscere come cambia, perché cambia, quanto cambia la propria città. Per conoscere bisogna aver voglia di "vivere la responsabilità di essere cittadini". Spero di poter contare su di voi: insieme si può!

Il Sindaco
Sara Santagostino Pretina

Stato di attuazione del Documento di Piano

Ambiti di Trasformazione
Destinazioni prevalenti

Residenza 10%

Produttivo 55%

Servizi 34%

Previsioni attuate

Residenza 7%

Produttivo 75%

Servizi 19%

Previsioni in corso di attuazione

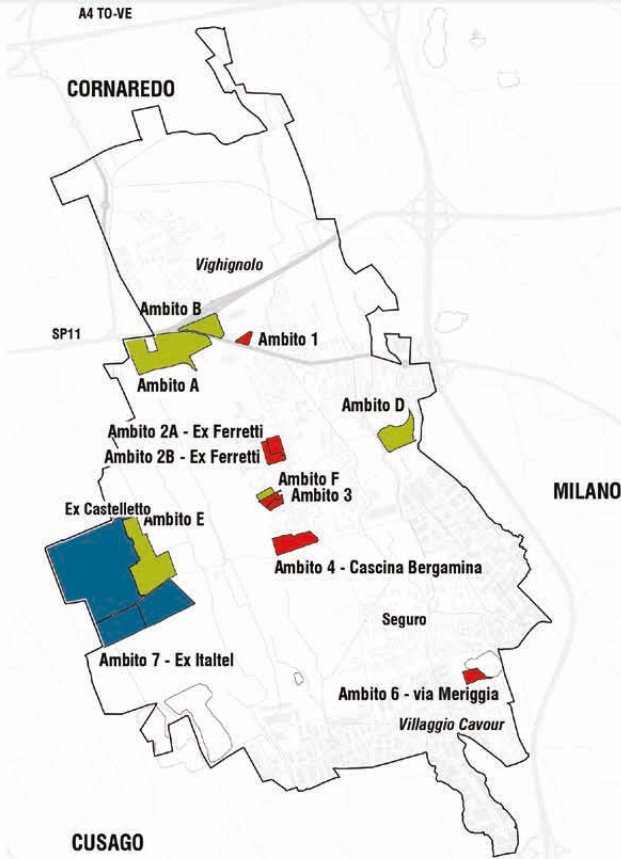
Residenza 9%

Produttivo 91%

Previsioni non attuate

Residenza 19%

Servizi 81%



Stato di attuazione del Documento di Piano

Ambiti di Trasformazione
Tipologia di suolo

77%

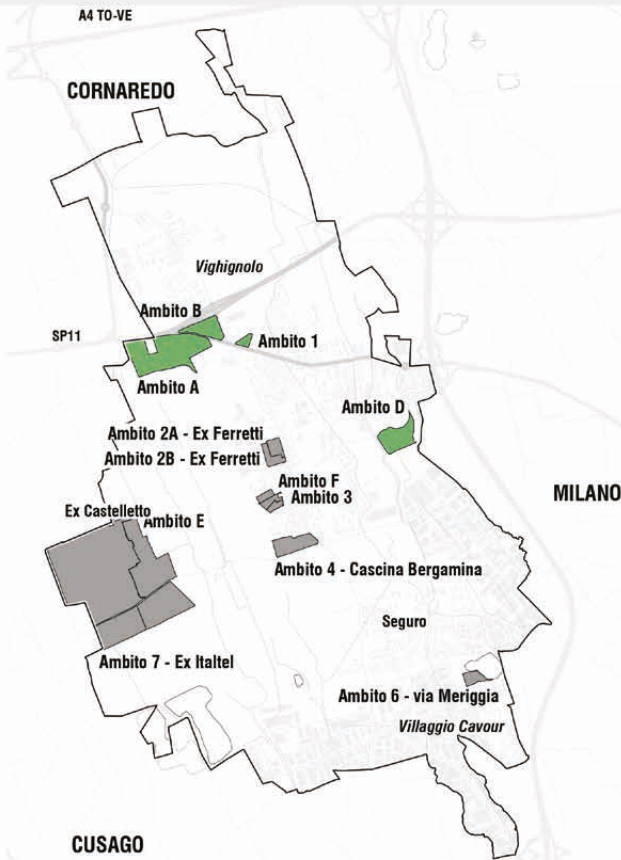
AT che ricadono su
suolo urbanizzato

di cui
il 99% delle previsioni sono attuate

23%

AT che ricadono su
suolo libero

di cui
il 78% delle previsioni non sono attuate



Come immagini la Settimo di domani?

Quali sono le tue idee per uno sviluppo urbano sostenibile della nostra città?

Quali sono le criticità maggiori dal punto di vista urbano?



Approvato all'unanimità il Regolamento del benessere animale

Lo scorso 8 febbraio, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il "Regolamento Comunale per il benessere animale".

Con i suoi 38 articoli, rappresenta uno strumento per sensibilizzare e disciplinare il corretto rapporto con gli animali da affezione e per garantire una corretta convivenza negli spazi comunali.

Lo scopo del regolamento è quello da un lato di tutelare gli animali di affezione, che sono una realtà sempre più

importante nelle nostre vite e dall'altro quello di regolamentare i comportamenti dei loro proprietari per garantire il loro benessere nel rispetto di tutti i cittadini del nostro territorio.

L'idea del regolamento parte da una mozione di circa un anno e mezzo fa. A quel tempo già diversi comuni avevano approvato il loro regolamento. Da qui è partito il lavoro della commissione Affari Istituzionali. Un lavoro costante e collegiale che ha visto i rap-

presentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, di maggioranza e di minoranza, lavorare insieme per arrivare ad un Regolamento che fosse condiviso. Durante questo lasso di tempo abbiamo assistito ad un'evoluzione del rapporto tra l'uomo e gli animali di affezione, in quanto la relazione con gli animali domestici ha acquisito maggior valore, anche a causa della situazione epidemiologica che abbiamo dovuto affrontare.



Con l'approvazione di questo Regolamento vorremmo anche rimarcare l'importanza del rispetto delle regole di chi conduce negli spazi aperti il proprio animale d'affezione. Riteniamo infatti fon-

damentale che l'utilizzo del guinzaglio, la raccolta delle deiezioni, il corretto utilizzo delle aree messe a disposizione su tutto il territorio comunale vengano osservati da tutti. La realtà della disattenzione di molti proprietari è sotto gli occhi di tutti. Sensibilizzare e disciplinare il corretto rapporto con gli animali di affezione significa voler e dover rispettare anche le regole vigenti per il decoro e il rispetto sia di altri cittadini che degli spazi.

Il Regolamento è visionabile nella sezione Albo online – archivio – del sito comunale

COMMISSIONE

CONSILIARE

AFFARI GENERALI,

REGOLAMENTI,

ORGANIZZAZIONE

INTERNA

Massimo Ermete Baio -

presidente

Floriana Maria Farina -

vicepresidente

Matteo Gatta

Diego Grimaldi

Ruggiero Delvecchio

SPAZIO A - Centro Psicologico, Pedagogico e Formativo

La pandemia di Covid-19 ha letteralmente sconvolto il mondo che tutti eravamo soliti conoscere e vivere. Incidendo su consapevolezze, stili di vita e socialità, ha provocato diversi effetti sulla sfera mentale e psicologica.

Dal punto di vista psicologico, questa situazione ha provocato una serie di effetti particolarmente difficili da attenuare e che espongono a conseguenze complesse, soprattutto le fasce più giovani e vulnerabili della popolazione. In particolare, a preoccupare numerosi esperti, in questo periodo di campa-

gna vaccinale intensa e di opinioni divisive sul tema, sono gli effetti psicologici ingeneratisi sugli individui, in particolare sui giovani e sulle persone psicologicamente più fragili o più esposte alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria.

In un contesto come quello descritto si è reso necessario e prioritario, da parte delle Istituzioni, promuovere attività di sostegno di vario genere. È così che ha preso vita Spazio A, un centro clinico, educativo e formativo che nasce dalla co-progettazione tra il Comune di Settimo Milane-

se, la Cooperativa Sociale Stripes, la Cooperativa Sociale di Solidarietà Comin e IPSE (Istituto Psicologico Europeo).

Il Centro è composto da un'équipe multidisciplinare formata da professionisti del mondo della assistenza alla persona e alla collettività come psicologi, analisti di gruppo, esperti di training autogeno, pedagogisti, mediatori familiari, logopedisti che offrono servizi specialistici di varia natura come consulenza psicologica e psicoterapeutica, supporto educativo, servizi rivolti a bambini con disturbi



dell'apprendimento, consulenza pedagogica, consulenza alla coppia, servizi rivolti alla disabilità e agli anziani, oltre a interventi di contrasto alla violenza di genere e alla mediazione interculturale. L'équipe degli operatori Coop. Stripes è autorizzata da ATS Città Metropolitana Milano (per la Regione Lombardia) per la valutazione, prima certificazione diagnostica e

trattamento DSA (Disturbi Specifici Apprendimento) e Bisogni Educativi Speciali (BES) ed è accreditata con SERCOP per i Voucher di sostegno famiglie.

Come spiega chiaramente la Dott.ssa Marta Franchi, responsabile dell'area Scuole Famiglie e inclusione della Cooperativa Sociale STRIPES Onlus: "Grazie ad una sostanziale e strettissima collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese è stato possibile realizzare un progetto in risposta alle criticità create o amplificate dalla pandemia di

Covid-19, finalizzato ad offrire gratuitamente o a prezzo calmierato, tutte le attività che il nostro centro propone. L'adesione è stata molto alta, al punto tale che, in pochi mesi, il finanziamento è stato già quasi completamente esaurito. Riusciamo a garantire così percorsi di sostegno a famiglie, adolescenti e professionisti nel mondo dell'educazione".

Il centro si trova in via Airaghi 5 a Vighignolo, per informazioni è possibile chiamare al 3421849158, o scrivere una e-mail all'indirizzo spazioairaghi@gmail.com

Antonio Ribatti

MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi
con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca
più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

VASTO
ASSORTIMENTO
PIANTE DA ORTO

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it

DAL 1994 A SETTIMO MILANESE

Ottica in



SIAMO QUI - Entrata dal cortile



Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect
MONOFOCALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione

CONTROLLO DELLA VISTA

ZEISS

SETTIMO MILANESE - Via D'Adda 4/e - Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a

CORNAREDO, San Pietro all'Olmo - Via Magenta 41 - Tel 02 9356 8706

WWW.OTTICAIN.IT



DIOR

GUCCI

SAINT LAURENT

CELINE

DSQUARED2

KENZO

MOSCHINO

MARC JACOBS

HUGO BOSS

MaxMara

SWAROVSKI

MISSONI

LIU JO

GUESS

VICTORIA'S SECRET

Ray-Ban

I Bandi del Comune di Settimo Milanese

Un gesto concreto per sentirsi parte di una Comunità

La pandemia covid-19 dichiarata ufficialmente il 20 gennaio dall'OMS-Organizzazione Mondiale della Sanità è universalmente riconosciuta come una delle peggiori congiunture dalla Seconda guerra mondiale, almeno nei paesi più avanzati come l'Italia. Da tanti, troppi mesi ogni giorno siamo bombardati da news che dicono tutto e il contrario di tutto. Ogni giorno la cantilena dei numeri (di contagi, ricoveri, decessi, vaccini, tamponi) è diventata il Rosario quotidiano che si recita fuori dalle chiese e accomuna laici e cattolici tutti in attesa di sentire la parola FINE di questo incubo. La pandemia ha avuto, a livello economico e sociale, effetti devastanti che non saranno ricomposti in tempi brevi. Da quando è scoppiata, è stato un correre continuo.

La corsa delle case farmaceutiche per il vaccino e *quella dei Governi* ad accaparrarsi il numero più alto possibile di dosi da distribuire ai propri cittadini mentre pensavano alle tante (troppe) norme per contenere le possibilità di diffusione del virus maledetto.

La corsa a vaccinare tutti o almeno il numero più alto possibile per arrivare alla famosa "immunità di gregge", (frase orribile, come quella sul *distanziamento sociale*).

La corsa degli aiuti statali, regionali, comunali per "alleviare" famiglie e imprese che sono state seriamente danneggiate.

La corsa del debito pubblico che ha raggiunto livelli che non si erano visti neanche in tempo di guerra.

Entrati nel terzo anno di pandemia, il dato su cui tutti si soffermano è la *dilatazione delle disuguaglianze* tra ricchi e poveri tra agiati e disagiati. Tra chi è riuscito a mantenere il posto di lavoro (magari lavorando in *Smart Working*) e chi l'ha perso con tutto quello che ciò comporta. I dati del 2020 confermano un calo dell'occupazione in Lombardia in tutti i settori che non è stato del tutto riassorbito nel 2021. Molto penalizzati i contratti a termine e l'occupazione femminile.

Su questo giornale abbiamo cercato di dare conto dei danni sociali procurati dalla pandemia da covid-19.

Si pensi alla *DAD*, una delle mille sigle con cui abbiamo imparato a convivere, che ha colpito solo in Italia, milioni di studenti di ogni ordine e grado. *DAD*, ovvero Didattica A Distanza. In poche parole, tutti gli studenti di ogni ordine e grado davanti al computer a seguire le lezioni azzerando la socializzazione fra gli studenti e non solo. C'è da chiedersi. E chi il computer non lo aveva? E chi non aveva internet?

E che dire dello spazio a disposizione per seguire la lezione era minimo specialmente nelle famiglie numerose costrette a vivere in piccolissimi ambienti.

Nei primi due anni di pandemia è stato un susseguirsi di "Contributi economici" erogati dal Governo Centrale, dalle Regioni e dai Comuni.

Su come rispondere ai vari problemi generati dalla pandemia, sicuramente i più coinvolti sul piano sociale sono stati i Sindaci e gli Assessori (gli amministratori pubblici più vicini alla popolazione), che hanno cercato di dare una risposta economica per alleviare la situazione (talvolta drammatica) di chi ha perso il reddito o l'ha visto ridursi sensibilmente. Il tutto compatibilmente con i vincoli dei Bilanci Comunali.

La pandemia ha sicuramente ampliato il raggio d'azione del Comune, *l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo*. Così recita l'articolo 3 del TUEL -Testo Unico delle leggi degli Enti Locali- trasformati in autentici attori del sostegno all'economia locale. La Sindaca ha illustrato chiaramente i tanti disagi creati dalla pandemia, a cominciare dall'allentamento del senso di Comunità, specie durante la fase dei lockdown che ci ha rinchiuso in casa e ha abbassato le serrande di tante aziende. È notevolmente aumentata la richiesta crescente di aiuto

da parte di famiglie e imprese.

"Ormai non conto più il numero di telefonate e gli incontri che faccio ogni giorno" mi ha detto la Sindaca.

Una frase che dà il senso dell'impegno personale di tutta l'amministrazione comunale chiamata ad elaborare e gestire i tanti Bandi promossi dal nostro Comune.

Quindi la prima domanda che ho fatto alla Sindaca e agli Assessori non poteva non essere: "Qual è la finalità dei Bandi Comunali di Settimo Milanese?". La risposta di tutti gli intervistati può essere così sintetizzata.

"La funzione principale dei contributi economici è quella di tenere alto il senso di Comunità che vuol dire far parte di un "insieme" in grado di rispondere alla richiesta di aiuto nei momenti di difficoltà".

Sento il bisogno di aggiungere che *gli aiuti servono a contenere il disagio e mantenere nelle persone la dignità della speranza di credere nel prossimo. Perché il Comune è l'ambito dove meglio si annodano e s'intrecciano gli aspetti sociali ed economici, le vite delle persone e porta a quell'afflato collettivo che è il vero collante di una Comunità che si sente tale*.

Durante le interviste la frase più ripetuta che ho sentito è stata: *"Aiutiamo chi ha più bisogno"*.

I Bandi erogati dal nostro Comune sono stati tanti e hanno avuto come beneficiari famiglie e imprese.

Gli Assessorati coinvolti sono stati cinque e precisamente.

- Assessorato al Bilancio, Attività Produttive, Commercio, Legalità (Vice Sindaco Patrizia Stringaro)
- Assessorato all'Istruzione, Famiglia e Politiche per la Pace (Assessore Annalisa Salomone)
- Assessorato al Welfare di Comunità, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Politiche per la Casa, Volontariato (Assessore Stefano Panzeri)
- Assessorato per Sport, Lavori pubblici, Edilizia (Assessore Matteo Ragazzoni)
- Assessorato Cultura, Gestione patrimonio ERP, Pari Opportunità, Politiche per il Lavoro, Politiche per la Salute (Assessore Raffaella Fioravanti)

Per i vari Bandi Comunali nel 2020 e 2021, complessivamente sono stati erogati 715.000 euro così suddivisi:

- Commercianti: 80.000 €
- Trasporti pubblici studenti under 26: 100.000 €
- Affitti: 100.000 €
- Utenze domestiche: 200.000 €
- Materiale scolastico: 40.000 €
- Sport: 90.000 € (30.000 € società sportive + 60.000 € famiglie per iscrizione figli ad attività sportive del territorio)
- Cultura e sociale: 60.000 €
- Buoni spesa: 45.000 €

Questi dati mi sono stati forniti dall'Assessore al Bilancio, dott.ssa Patrizia Stringaro, la quale mi ha spiegato che per lo stanziamento di cui sopra, il Comune non è ricorso al debito, ma a risorse recuperate da un'attenta gestione degli avanzi di bilancio derivanti anche dai contributi erogati dal Governo.

I criteri di assegnazione sono di tipo universale (cioè aperti a tutti) con il limite ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per le famiglie e la quantificazione dei mancati guadagni o dei maggiori costi per le imprese. L'ISEE aveva un limite diverso a seconda della natura del contributo. In alcuni casi era di 15.000 euro in altri di 30.000.

La pubblicità di questi bandi è stata affidata ai canali istituzionali (Sito, Facebook del Comune) Servizi Sociali, Associazioni presenti sul territorio.

La risposta nel complesso è stata molto buona, sia tra le

famiglie sia tra le imprese.

Ogni richiesta proveniente da famiglie e imprese è stata esaminata attentamente dall'apposita commissione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti.

Dall'intervista con l'Assessore Patrizia Stringaro è emerso che al Bando per contributi relativi alle spese di trasporto per le famiglie con figli sotto i 26 anni (ISEE 30.000) sono arrivate 42 domande di cui 4 escluse per mancanza di requisiti.



Bando relativo alle attività commerciali.

Sono arrivate 53 domande di cui otto escluse per mancanza di requisiti. Gli importi dei contributi ai commercianti sono diversi in quanto tengono conto se sono in affitto oppure in fase di acquisto del negozio.

Sulle imprese c'è stata un'intensa attività di informazione svolta assieme alla Consulta del Commercio che la Stringaro ha contribuito a far nascere qualche anno fa. Tante situazioni davvero difficili l'hanno fatta commuovere e ha ricevuto tanti messaggi di ringraziamento da parte di commercianti in seria difficoltà.



Intervista con l'Assessore Annalisa Salomone. Bando per libri e materiale didattico. ISEE 30.000 euro.

Il Bando che stanziava 40.000 euro è molto articolato e mira ad evitare brogli da parte dei soliti furbetti.

Oltre all'ISEE gli altri criteri richiesti sono: essere residenti nel Comune e non aver ricevuto contributi da altri enti (esempio: dote scuola di Regione Lombardia).

Quando ho chiesto all'Assessore la finalità dei contributi mi ha risposto: *"Fornire un supporto economico che risulti essere tangibile e concreto"*.

Sono state ammesse 85 domande e la somma stanziata non è stata tutta assegnata in quanto è pervenuto un numero di richieste inferiore alle previsioni.



Intervista con l'Assessore Matteo Ragazzoni. Due bandi.

Uno alle famiglie con figli tra i 3 e i 18 anni che svolgono attività sportive. ISEE richiesto: 30.000 euro.

Uno per le società sportive presenti sul territorio a parziale ristoro dei mancati guadagni e per le spese soste-

nute anche con gli impianti chiusi. La risposta da parte della cittadinanza è stata molto buona, sia lato famiglie (150 domande) sia lato imprese (16 domande). L'Assessore ha detto che *"la pandemia ha creato tanti problemi alle società sportive e il contributo comunale è stato visto come una boccata di ossigeno... il valore aggiunto per andare avanti e riscoprire il senso della Comunità"*.



Intervista con l'Assessore Stefano Panzeri. 3 Bandi. Uno per utenze e bollette. Uno per i buoni spesa. Uno per gli affitti. ISEE richiesto: 15.000 euro.

Nella valutazione delle domande pervenute si è data priorità ad ISEE che mostravano un peggioramento della situazione economica.

Bando Bollette: sono arrivate 166 richieste e ne sono state ritenute ammissibili e finanziate 159. Importo medio contributo riconosciuto: 674,53 €. Totale risorse distribuite: 107.250,00 €.

Bando Buoni Spesa fine 2021: pervenute 181 domande, ammissibili 162, finanziate 131. Quasi il 72% proveniente da famiglie con minori di cui il 68% con due o più minori. Oltre il 19% proveniente da famiglie monogenitoriali. Quasi il 23% adulti in difficoltà.

Quasi il 23% adulti in difficoltà. Anziani il 5%. Quelle con più di 4 componenti sono state il 51%. Numerosità media delle famiglie beneficiarie, quasi 4 persone. Beneficiari italiani: 62,60%. Beneficiari extra UE: 33,59%. Beneficiari stranieri Paesi UE: 3,82%. Importo medio contributo riconosciuto: 335,88 €. Tutti i buoni sono stati consegnati.

Bonus affitto: domande pervenute 75, domande ammissibili e finanziate: 64. Oltre il 56% proveniente da famiglie con minori. Quasi il 17% proveniente da famiglie monogenitoriali. Quasi il 27% adulti in difficoltà. Anziani il 14%. Beneficiari italiani: 61%. Beneficiari extra UE: 36%. Beneficiari stranieri Paesi UE: 3%. Importo medio contributo riconosciuto: 1301,27 €. Totale risorse distribuite: 83.280,98 €.

L'Assessore ha detto che durante la pandemia le famiglie "bisognose" sono raddoppiate soprattutto nel 2020. Inoltre, assieme alla Croce Rossa, il Comune ha distribuito pacchi alimentari a 90 nuclei familiari. L'Assessore mi ha manifestato la sua sensazione di profonda sofferenza vissuta da tante famiglie a causa della pandemia.



Intervista con l'Assessore Raffaella Fioravanti. 1 Bando per nuovi progetti in ambito culturale e sociale realizzati dalle Associazioni presenti sul territorio di Settimo. La risposta delle Associazioni è stata molto buona perché hanno fatto domanda in 14 e sono stati finanziati 11 progetti che hanno esaurito i fondi stanziati. Una cosa molto positiva è stata la collaborazione fra Associazioni diverse per realizzare progetti importanti che potessero avere una buona attrattiva sul territorio. Va ricordato che durante la fase acuta della pandemia le Associazioni hanno sofferto molto per l'impossibilità di organizzare eventi. I progetti presentati sono stati valutati da una Commissione di esperti. I progetti finanziati verranno sviluppati e sottoposti all'attenzione della popolazione comunale nel corso di quest'anno.

Conclusioni

Dalle interviste ai vari Assessori è emerso che lo sforzo economico compiuto dal Comune attraverso i Bandi di sostegno a famiglie, imprese e associazioni, sia stato ben recepito.

Per le famiglie sono state finanziate 679 domande che hanno interessato i vari bandi.

Per le Imprese le domande finanziate sono state 67 e per le Associazioni 11.

I Bandi sono stati tanti proprio per andare incontro alle diverse situazioni di necessità.

I tempi di erogazione dei contributi sono stati abbastanza celeri.

Nel complesso il quadro che emerge ci restituisce una situazione di deterioramento delle condizioni di vita di molte famiglie che hanno subito una diminuzione del proprio reddito a causa della pandemia che ha colpito duro su tutto il territorio nazionale, compresa la ricca e operosa Lombardia, la locomotiva economica italiana.

Cosimo Natoli

Il Dottor Carlo Ghezzi si laurea a Milano nel 1999 e sin da subito si appassiona ad una specifica branca dell'odontoiatria: la Parodontologia. È stato per 9 anni docente al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria,

successivamente all'esperienza maturata, decide di aprire lo StudioGhezzi con la ferma determinazione di impostare il lavoro sulla prevenzione delle malattie gengivali e dentali attraverso un serio programma di diagnosi e screening. L'unicità di tale metodo consiste nel mettere al centro la diagnosi, abbinata all'insegnamento delle tecniche di igiene orale e il recupero dei denti, piuttosto che la semplice estrazione e sostituzione con protesi. Dopo l'apertura del 2010 lo studio si è ampliato e completamente rinnovato nel 2016. La nuova superficie di 300 mq, l'ausilio delle massime tecnologie in ambito di comunicazione, la presenza di due microscopi operatori, hanno contribuito a portare lo studio ad essere riconosciuto come uno dei pochi centri di odontoiatria micro-invasiva in Italia. Oggi il Dr. Carlo Ghezzi è relatore in corsi e congressi nazionali ed internazionali pubblica articoli scientifici su importanti riviste del settore ed ha aperto un centro didattico per l'insegnamento post-laurea rivolto ad odontoiatri ed igienisti dentali. www.studiocarloghezzi.it



Io, nasco a Milano il 2 Novembre 1973 e fin da piccolo faccio un po' tribolare per via di una certa attitudine al gioco. Comincio molto presto ad innamorarmi del calcio e passo, "dopo i compiti", tutto il mio tempo sui campetti dell'oratorio di Settimo Milanese.

L'infanzia è tutta splendidamente qui. Quindi dal calcio sono passato al nuoto, dall'acqua al vino e da rapporti superficialmente spensierati alla consapevolezza che l'amicizia e gli affetti delle persone care sono il regalo più grande. Stay hungry stay foolish, il motto dell'indimenticato Steve guida la mia fame di far bene con la follia o l'audacia di volerli provare tutti i giorni.

Vighignolo: aprirà presto l'Emporio Solidale

Un sostegno in più per le famiglie in difficoltà

Intervista all'Assessore al Welfare Stefano Panzeri

Fare la spesa, specie in questo momento storico particolare, può diventare un problema per tante famiglie.

Gli ultimi dati relativi all'inflazione in Italia mostrano che nel mese di gennaio 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha registrato un aumento dell'1,6% su base mensile e del 4,8% su base annua. L'incremento dei prezzi sembra essere dovuto prevalentemente all'aumento dei prezzi dei beni energetici, la cui crescita passa da +29,1% di dicembre a +38,6%.

Nessun articolo viene escluso: si registra infatti un aumento sia dei prezzi dei beni alimentari, sia dei prodotti per la cura della casa e della persona (da +2,4% di dicembre a +3,2%), sia per quelli ad alta frequenza d'acquisto (da +4,0% a +4,3%).

Le recenti analisi della FAO (*Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura*) mostrano che, se tra il 2015 e il 2020 i prezzi del cibo sono rimasti stabili, nel 2021 sono aumentati in media del 28%.

La crescita dei prezzi ha riguardato in particolare olii vegetali, cereali, caffè, zucchero, carne e prodotti caseari e patate.

Una situazione globale e nazionale che di certo non aiuta le famiglie che per via del Covid-19 o per una crisi economico-familiare momentanea (perdita del lavoro, separazione, ecc...) fanno fatica ad arrivare alla fine mese e sono costrette a effettuare delle rinunce partendo proprio dagli acquisti di base, alimentari e prodotti per la casa.

Per far fronte a questo bisogno aumentano le buone pratiche a sostegno delle famiglie in difficoltà. Si tratta di iniziative nate dalla collaborazione tra istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato che contribuiscono a dare un aiuto significativo a chi ne ha bisogno. Nascono infatti dai bisogni rilevati sul territorio iniziative come gli Empori Solidali, e presto anche il Comune di Settimo Milanese ne avrà uno per tutti gli abitanti in difficoltà.

Ma che cos'è un Emporio Solidale?

Il primo Emporio della Solidarietà nasce nel 1997 a Genova, ma la diffusione di questo particolare tipo di supermarket è avvenuta principalmente in risposta alle principali crisi economiche che hanno attraversato il XXI secolo: nel 2008 quando

sono stati aperti gli empori a Roma, Prato e Pescara, e **tra il 2016 e il 2018**, anni in cui hanno visto la luce il **57% degli empori attualmente in attività**.

Gli empori solidali sono piccoli e medi supermercati di quartiere nei quali è presente una gamma di prodotti essenziali per la vita quotidiana delle famiglie: alimenti, prodotti per la casa e l'igiene personale, cancelleria, ecc. Negli Empori ci sono le casse, ma non circola denaro, non esistono acquisti, ma donazioni: le persone che accedono agli empori hanno infatti a disposizione una tessera a punti con la quale effettuare gli "acquisti" di cui hanno bisogno per il proprio nucleo familiare.

Niente denaro, ma solo una tessera a punti: chi riceverà le tessere ovvero chi potrà accedere all'Emporio Solidale?

Il servizio è dedicato a persone e famiglie nella fascia di vulnerabilità, ossia a quei nuclei familiari e a quelle persone in temporanea difficoltà economica, che a causa di esperienze traumatiche a livello familiare, di salute o di lavoro si trovano al di sotto della soglia di povertà e, oltre alla fatica del sostentamento materiale, possono rischiare un indebolimento della loro rete di relazioni.

La tessera è assegnata dagli operatori di centri e sportelli di ascolto Caritas o dei servizi sociali comunali alle famiglie in difficoltà, e viene caricata a seconda dello stato di bisogno del nucleo familiare e della sua composizione. Si tratta di un ausilio temporaneo: la tessera ha infatti una durata di 6 mesi, dopo i quali potrà essere rinnovata o sospesa. Ciò consente agli operatori di effettuare un monitoraggio costante della situazione economica delle famiglie in carico presso i servizi sociali e garantisce che la libertà di scelta da parte degli utenti venga esercitata in maniera responsabile. Il titolare della tessera potrà acquistare ciò che ritiene utile, tra un'ampia varietà di prodotti, prevalentemente generi alimentari ma anche prodotti per l'igiene personale, per la casa, articoli di cartoleria frutto del recupero di eccedenze, di donazioni o acquisti effettuati dall'ente che lo gestisce.

Perché un Emporio Solidale a Settimo Milanese?

L'Emporio della Solidarietà intende dare una risposta al bisogno alimentare delle famiglie di Settimo Milanese in temporanea difficoltà. Il

numero dei nuclei familiari che esprimono questa necessità è più che raddoppiato in questi ultimi anni: lo dimostrano i dati provenienti dalla distribuzione dei Pacchi Alimentari effettuata dalla Croce Rossa locale (più di 90 famiglie, numero quasi raddoppiato in questi due anni di pandemia) e il numero dei beneficiari delle diverse iniziative di aiuto e sostegno in ambito sociale promosse dal Comune nei mesi scorsi (*bonus spesa, contributi per il pagamento delle bollette, contributi affitto*) destinate a famiglie con ISEE inferiori a 15.000 € (422 domande pervenute). I dati che più fanno riflettere sono: l'elevato numero di famiglie con minori (oltre il 70%), il valore ISEE medio attorno ai 6.000 €, oltre alla cospicua presenza di situazioni che solitamente non gravitano attorno ai servizi sociali. Tutti fattori che mettono in evidenza la necessità di ampliare il campo degli interventi per intercettare forme di vulnerabilità diffuse. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha voluto dar vita ad un Emporio Solidale in affiancamento alle più tradizionali forme di assistenza già attive presso i servizi di assistenza sociale del Comune (es. pacchi alimentari, contributi economici ecc). Nei mesi scorsi, dopo un confronto di rilevazione dei bisogni con i servizi e con soggetti che già gestiscono attività di questo genere, a seguito di una procedura pubblica, è stato attivato un tavolo di coprogettazione. L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione delle risorse economiche per far fronte alle spese straordinarie legate all'avvio di quello che potrà diventare un vero e proprio servizio strutturato e duraturo a favore della comunità.

Chi gestirà il servizio?

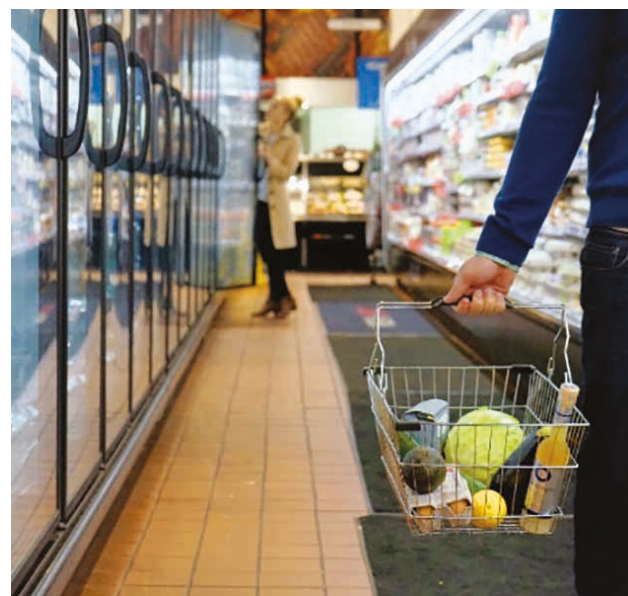
Il Comune ha individuato, a seguito di un'istruttoria pubblica, la Caritas Ambrosiana come soggetto in possesso dei requisiti e delle capacità tecnico-professionali per la realizzazione e la gestione dell'Emporio Solidale. Dopo l'avvio dell'emporio la Caritas ne affiderà la gestione alle cooperative sociali locali che individueranno un responsabile e creeranno un gruppo di volontari attivi nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio. C'è già qualche residente che si è reso disponibile come volontario.

Il percorso di coprogettazione del servizio mira a coinvolgere diversi enti e organizzazioni del territorio, alcuni verranno coinvolti nelle fasi successive del progetto, altri invece sono già operativi, tra questi troviamo: la Croce Rossa di Settimo, le Caritas parrocchiali, i servizi sociali, gli operatori di OltrePerimetri, alcuni operatori della grande distribuzione, la Cooperativa degli Abitanti...

Dove sarà l'Emporio Solidale di Settimo?

L'Emporio Solidale verrà inaugurato entro l'estate 2022 a Vighignolo, in via Airaghi, nella vecchia sede del supermarket storico locale, chiuso da molti anni. I locali del supermarket sono stati concessi a Caritas Ambrosiana in comodato d'uso gratuito dalla Cooperativa degli Abitanti che si è dimostrata molto sensibile rispetto a questo tema, mettendo a disposizione della comunità la propria vocazione sociale.

Sono iniziati da poco i lavori di sgombero dei diversi ambienti, seguirà una breve ristrutturazione e l'installazione delle strumentazioni necessarie a fare partire l'attività.



In cosa si distingue l'Emporio Solidale dalle altre forme di aiuto?

L'Emporio consente di fornire un aiuto che conserva pienamente la dignità delle persone, non è connotante e rispetta la loro libertà di scelta: il valore aggiunto è infatti la possibilità di poter fare la spesa componendo il proprio paniere di beni secondo le esigenze, i gusti e le tradizioni alimentari della propria famiglia. Un aspetto che non è di secondo piano se si pensa al crescente numero di famiglie straniere residenti nel Comune che potrebbero aver bisogno di questo servizio.

Gli empori solidali puntano a recuperare gli sprechi a vantaggio di chi si trova in difficoltà, grazie all'attivazione di collaborazioni con i supermarket locali, le associazio-

ni di volontariato e le grandi imprese alimentari. Gli empori rappresentano un aiuto importante per le famiglie e, accanto al sostegno materiale, mirano a creare servizi e percorsi di orientamento, formazione, inclusione e socializzazione. L'emporio infatti sostiene la ricerca del lavoro, genera una più adeguata gestione del bilancio familiare, favorisce le relazioni sociali e incoraggia l'attività di volontariato. Non sono rari gli empori che accanto al supermarket offrono anche uno spazio dedicato all'ascolto e al confronto, dove potersi rilassare o chiedere supporto. Un servizio innovativo in grado di creare impatti positivi nella vita delle persone e sul territorio.

Micol Oggioni

ALCUNI NUMERI

Dall'inizio dell'Emergenza Coronavirus ad oggi, gli Empori della Solidarietà, della rete di Caritas Ambrosiana, hanno distribuito **873.000 kg** di generi alimentari nel 2020. Rispetto al periodo precedente alla crisi, le persone aiutate sono in costante aumento: nel 2020 sono state aiutate **12.224** persone (+100% rispetto al 2019), inoltre sono stati distribuiti **32.490** pacchi alimentari (+150% rispetto al 2019).

COME FUNZIONANO GLI EMPORI DELLA SOLIDARIETÀ



LE TESSERE

I Centri di Ascolto individuano le famiglie che possono accedere agli Empori della solidarietà; gli operatori degli Empori assegnano una tessera e i relativi punti in base alla composizione del nucleo familiare ed alle condizioni socio-economiche.



LA SPESA

Le famiglie accedono agli Empori della Solidarietà per fare la spesa: possono trovare anche prodotti per l'igiene personale e della casa. Il patrimonio di punti va gestito dalla famiglia e quindi diventa uno strumento educativo e di responsabilizzazione.



L'AUTO

L'aiuto è a tempo determinato per evitare assistenzialismo e accompagnare le persone all'autonomia. Gli operatori e i volontari degli Empori della Solidarietà analizzano gli acquisti e aiutano a "spendere" i punti al meglio.

Biblioteca: luogo di cultura, di studio, di apprendimento e di socialità



La Biblioteca era e deve continuare ad essere un luogo oltre che di cultura, di studio, di apprendimento per scelta personale, un ottimo veicolo di socialità tra le persone, di ogni genere ed età.

Questo non va contro alla massima che tutti conosciamo del silenzio assoluto

per non disturbare, ma può essere il luogo di incontro per studiare tra compagni di classe, per vedere un DVD o semplicemente per prendere un libro e con l'occasione dopo farsi due chiacchiere al di fuori dei locali. La pandemia, soprattutto nel periodo più duro del lockdown della primavera

del 2020, ci ha tolto questo luogo di incontro oltre a tutti gli altri.

Ora, dall'estate scorsa, ingresso libero con green pass rafforzato come previsto dalle normative nazionali vigenti.

Facendo due chiacchiere con Massimiliano Di Landro, abbiamo osservato che l'attività della Biblioteca di Settimo Milanese sta tornando ad una quasi normalità: sono riprese le letture dei Nidi e gli incontri delle Materne nei locali della Biblioteca.

Si sono appena tenuti due spettacoli teatrali per ricordare momenti tristi della nostra storia: la Giornata della Memoria in gennaio e il Giorno del Ricordo in febbraio.

Sono organizzati per il mese di marzo tre spettacoli che si svolgeranno all'Auditorium Comunale Anna

Marchesini, eventi che spaziano dal comico con una protagonista di Zelig (9 marzo), alla poesia, con brani di Alda Merini (21 marzo) e a una commedia di Shakespeare per la Giornata mondiale del teatro (25 marzo).

In aprile sarà la volta di presentazioni con gli autori e si vuole organizzare una serata nel cortile della Biblioteca per la serata finale di Eurovision del 14 maggio.

Ci sono sinergie con la scuola media: ogni classe sceglie un testo comune a tutti gli studenti e la Biblioteca fornisce i libri e, se richiesto, organizza incontri a tema.

Quindi sembrerebbe proprio un ritorno alla normalità, di cui tanto abbiamo bisogno.

Ricordiamoci che la Biblioteca non è soltanto il libro da prendere, da leggere e

da riconsegnare, ma è un posto di cultura, di socializzazione per tanti di noi, soprattutto per una fascia di età che ormai vive questa socialità solo con il proprio smartphone.

La Biblioteca è sicura, ci fa

crescere e, non ultimo, ci fa interagire con altre persone.

Il link con orari, info ed eventi della Biblioteca è webopac.csbno.net/library/Settimo/

Massimo Meregalli



Alcune nostre proposte



Vighignolo

Quadrilocale, secondo piano con ascensore, tre camere, doppi servizi, soggiorno, cucina abitabile, box e cantina. Ape classe F € 258.000



Settimo Milanese - Centro

Quadrilocale, quarto piano con ascensore parz. ristrutturato, 3 camere da letto, loggia coperta, box e cantina. Ape in fase di rilascio € 340.000



Vighignolo

Trilocale attico in piccola corte, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto. Ape classe G € 245.000



Vighignolo

Locale ad uso negozio o ufficio, piano terra, t/autonomo, aria condizionata, antifurto, ampio box auto. Ape classe F € 160.000

Gabetti e DDS
FRANCHISING AGENCY

HAI DECISO DI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
AFFIDATI A GABETTI.

ABBONAMENTO GRATUITO ALL INCLUSIVE
1 ANNO

RICEVI IL TUO ABBONAMENTO

PER MAGGIORI INFO CONTATTACI

Agenzia di Settimo Mil.se
Via Gramsci, 46
Tel. 02/33.51.23.57
settimomilanese@gabetti.it

Agenzia di Cusago
Via Libertà 28
Tel. 02/23.66.56.45
cusago@gabetti.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Gabetti
Settimo Milanese
02.33.51.23.57
settimomilanese@gabetti.it

Gabetti
Cusago
02.23.66.56.45
cusago@gabetti.it

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

ESSERE DIVERSI

- PROFESSIONALITÀ
- VISIBILITÀ
- CONOSCENZA DEL MERCATO
- SICUREZZA
- PERSONALE QUALIFICATO
- ASSISTENZA 360°

CONVENZIONE CON CENTRO SPORTIVO DDS E PRO LOCO DI SETTIMO MILANESE

AGEVOLAZIONI PER MILITARI E PERSONALE OSPEDALIERO

GABETTI È LA SCELTA GIUSTA

AHUM / Parole al vento

Incontri, conversazioni e lezioni-concerti di cultura musicale



La voglia di ricominciare a frequentare i luoghi della cultura e dello spettacolo si percepisce ovunque. È come la voglia di primavera dopo un durissimo inverno. Dopo due anni di fermo obbligato torna la rassegna **AHUM / Parole al vento** grazie anche al “Bando pubblico per la raccolta di progetti in ambito sociale e culturale 2021” promosso dal Comune di Settimo Milanese. La rassegna, ideata dal direttore artistico **Antonio Ribatti** e prodotta dall'Associazione Culturale Collettivo Jam, sarà supportata dalla **Scuola Civica di Musica Bill Evans**.

Parole al vento è un progetto di sviluppo di comunità, nato nel 2017,

che punta alla creazione di nuovo pubblico attraverso la proposizione di tematiche culturali e interdisciplinari, le cui prime edizioni hanno visto la partecipazione di artisti come Teresa De Sio, Neri Marcorè, David Riondino, Stefania Rocca, Peppe Servillo e molti altri. L'edizione di quest'anno parte con la “prova aperta” di **Artchipel Orchestra**, formazione pluripremiata capitanata dal batterista Ferdinando Faraò. Un incontro dal provocatorio titolo “**Il suono disorganizzato**”, una conversazione per raccontare al pubblico come nasce il suono di un'orchestra, organizzazione che si fonda sull'ascolto al fine di raggiungere obiettivi condi-

visi. L'appuntamento è il **6 aprile**, presso l'Auditorium Anna Marchesini. Il secondo appuntamento è per il **20 aprile** con un progetto dedicato a uno dei più amati compositori di musica da film a livello mondiale. “Inseguendo quel suono - Una storia di Ennio Morricone” è l'incontro che vedrà protagonisti lo scrittore **Alessandro De Rosa** (coautore dell'autobiografia ufficiale del Maestro in forma di conversazioni, tradotta in cinque lingue), il fisarmonicista **Fausto Beccalossi** (attualmente considerato uno dei massimi specialisti del suo strumento) e il chitarrista **Claudio Farinone** (raffinato interprete di musiche di confine come tango e flamenco).

Una serata a tre voci, supportata dalla visione di filmati inediti e spezzoni di film noti, per raccontare alcuni tratti salienti della vita e dell'opera indimenticabile di Morricone. **Mercoledì 4 maggio** sarà la volta di “**BATUKE - Storia sociale del Samba**”, una lezione-concerto che ripercorre la genesi sociale e l'evoluzione artistica del più originale e radicato ritmo brasiliano. **Nenè Ribeiro** (antropologo, compositore, chitarrista e cantante) e **Kal dos Santos** (attore, percussionista e cantante), accompagnano il pubblico nell'universo del samba attraverso una narrazione storica corale e una performance musicale singolare. Il percorso parte dall'origine

del samba per mettere in risalto la sua valenza sociale e la sua peculiare espressione corporea. La serata godrà anche della partecipazione speciale del **laboratorio di percussioni Toc Toc**.

La rassegna si chiude il **18 maggio** con una “Mingussiana” in occasione del centenario dalla nascita di **Charles Mingus**, tra i più influenti musicisti e compositori del XX secolo. Una lezione-concerto che vedrà il sassofonista **Tino Tracanna** dirigere il setto “**Seven For Mingus**”, formato da alcuni dei migliori e più promettenti giovani studenti del Conservatorio Verdi di Milano interpretare alcune delle più belle composizioni del contrabbas-

sista afroamericano. Con Tracanna si ascolteranno **Cecilia Barra, Daniele Nocella, Giacomo Cazzaro, Claudio Guarcello, Cristiano Nuovo ed Elia Ambrosioni**.

Un'occasione per esplorare nuovi territori culturali ed emotivi e confrontarci con quanto può arrivare di inatteso. Parole Al Vento è questo: un lancio di semi nell'aria, augurandoci che volino il più lontano possibile e si posino in luoghi inesplorati per dare vita a intuizioni e creazioni impreviste.

L'Ingresso è gratuito sino ad esaurimento posti.

Per informazioni e prenotazioni: www.ahumlive.com - tel. +39 3454454549

Michele Rosa

Grande successo per la quinta edizione del Settimo Short Film Festival

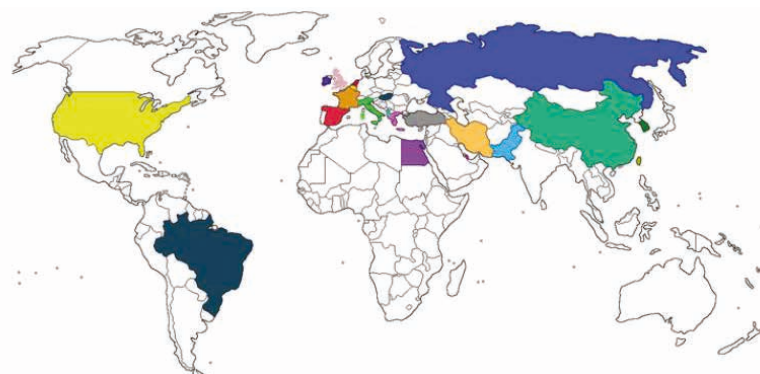


Se qualcuno vi chiederse “stai dando i numeri?” probabilmente la vostra risposta non sarebbe fra le più cordiali. A volte però, occorre dare i numeri per capire se una iniziativa ha avuto successo. Allora diamo i numeri del Settimo Short Film Festival, concorso di cortometraggi giunto alla sua quinta

edizione. I film in concorso quest'anno sono ben 115 provenienti da ben 23 diversi paesi. L'Italia e la Spagna come sempre la fanno da padrona, ma quest'anno, per la prima volta, ci sono anche film provenienti dal Pakistan, dal Brasile e dall'Estremo Oriente. I film pervenuti, ora al vaglio della giuria, mettono in luce le capacità espressive degli autori, raccontando storie di vita vissuta, sogni, incubi, sentimenti o paure. A volte le storie sono solo abbozzate, lasciando allo spettatore il compito di delinearle con la propria sensibilità, altre volte, invece, sono sbattute in faccia con un linguaggio

crudo che non lascia via d'uscita. Se vi siete incuriositi non vi resta altro da fare che segnare sul calendario, sia esso di carta o dello smartphone, la data del **9 aprile**, in cui si terrà presso l'Auditorium Anna Marchesini di Settimo Milanese la serata finale in cui verranno proiettati i film vincitori. Come ogni anno, se parteciperete alla serata, avrete la possibilità di votare il vostro film preferito e confrontarvi con le preferenze espresse dagli altri spettatori. Ah dimenticavo di dare l'ultimo numero: le proiezioni inizieranno alle ore 21.00 e l'ingresso è gratuito.

Lucio Vecchio



Lo Sport a Settimo *in lotta* col Covid

La gran voglia di normalità delle società sportive

Sul ring di Settimo Milanese si sta combattendo da poco il terzo round del match: "Covid 19 - ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche".

Al colpo di gong di fine 2021, il nostro pugile appariva ancora piuttosto suonato dai 2 lock-knock down subiti nel corso del 2020.

Abbassata la guardia, si era esposto ai colpi d'incontro della seconda ondata fino al violento uno-due targato Delta-Omicron, parzialmente assorbito dal corrispondente binomio vaccinale Pfizer-Moderna.

Siamo stati messi all'an-

golo, col dimezzamento dell'utilizzo delle superfici indoor della piscina DDS e di tutte le palestre, con introiti ridotti e costi aumentati, defezione di affiliati, pesante ridimensionamento della pratica sportiva, ma con maggior carico di lavoro, spesso volontario, sulle spalle di allenatori e addetti.

Ne citiamo alcuni tipici esempi: Settimo Ballet School, Maga Pattinaggio, Shen Kuan Tai Ichi, Mushin e altri club di Karate.

Proprio le discipline del confronto a corta distanza, come appunto le arti marziali o gli scacchi,

sono state costrette alle "schivate" di sanificazioni e protezioni più rigide e frequenti per evitare il tappeto o lo scaccomatto. Provvidenziale sul piano economico è stato il ristoro richiesto dalle ASD per l'intero ammontare stanziato dal Comune, come già indicato in altra pagina di questo Notiziario. Ad esso potevano essere aggiunti gli incentivi statali previsti dal decreto-legge del 30 dicembre 2021 n. 229 integrato dal n. 4 del 27 gennaio scorso «...con specifico riferimento a ASD che gestiscono impianti sportivi...».

Il richiamo ricevuto con la terza dose di vaccino (curiosamente sinonimo anche di "ammonizione") non ci ha penalizzati; anzi ci ha fatto da formidabile "booster" (in italiano "propulsore" o "amplificatore"), consentendoci di riguadagnare il centro del quadrato e di riprendere il combattimento in condizioni più vantaggiose. L'effetto immediato è che a meno di un mese dal decreto del 15 gennaio scorso, che fotografava e disciplinava tutto lo sport, esso è stato attenuato nelle misure restrittive in campo e sulle tribune, in concomitanza con gli allentamenti scolastici.



Dal weekend 12-13 febbraio, infatti, sono ripartiti a pieno regime i campionati di calcio, pallacanestro, pallavolo (e fra poco rugby e softball), federali e amatoriali, pulcini compresi, e chiuderanno la stagione nei termini previsti, grazie ai recuperi infrasettimanali. Parafrasando il recente Sanremo, nei riattivati locali "Dove si balla", al grido di "Apri tutte le porte" si son provati "Brividi" di Carnevale per "Un ballo Non in maschera"; fra poco gli farà eco sugli spalti anche indoor "Un tifo senza mascherina"

per i nostri colori.

A proposito, è impellente la voglia di togliersi il costume di Arlecchino regionale a 4 tinte. Presto il verde del progressivamente dismesso Green Pass impregnerà di speranza il terreno di gioco di calciatori, rugbisti, softballiste e arcieri, la cornice delle piste di Riccardo Academy e di Maga Pattinaggio e la base dello scorrazzare di Horse Club e di Mc Dog Centro Cino-filo.

La chiusura dello stato di emergenza a fine marzo lancerà un aprile in cui, tra altri eventi di sport,

Settimo Ballet metterà in scena lo spettacolo di Pasqua. Con ciò lo si potrà definire a buon diritto il mese della Resurrezione e della Liberazione.

L'apoteosi sperabile sarà infine, dopo due anni di digiuno, il maggio di Settimo Sport, per programmare il quale l'Amministrazione e la Consulta medesima stanno per essere coinvolte nella più proficua delle collaborazioni.

Scommettiamo sull'esito del match? ASD batterà Covid 19 per KO alla 3ª ripresa.

Angelo Cillo



**settimo milanese
IL COMUNE**

Direttore:

Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile:

Lino Aldi

Segretaria di redazione:

Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:

Floriana Benedet, Mario Bighiani,
Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli,
Vincenzina Nardi, Cosimo Natoli,
Micol Oggioni, Antonio Ribatti

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

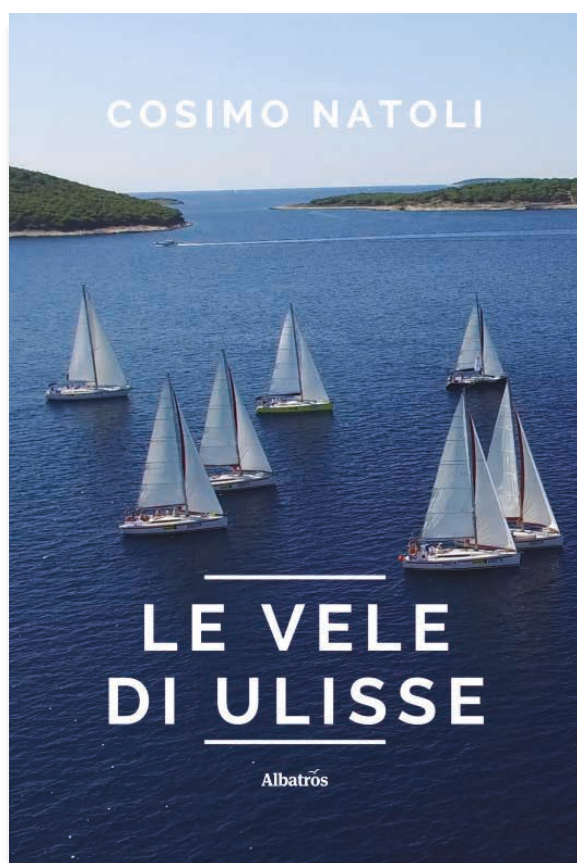
**Consulenza giornalistica,
impaginazione, pubblicità e stampa:**

SO.G.EDI. srl

Busto Arsizio (VA), via Seneca 12

Tel. 0331.302590

sogedipubblicita@gmail.com



Dopo il premiato **Utopie Migranti**
è uscito

Le Vele di Ulisse

il nuovo appassionato Romanzo

di **Cosimo Natoli**

"Lei indossava la sua bellezza come un abito da sposa. Era l'isola più bella dove Ulisse avesse mai approdato con la sua barca".

Storie di amicizia, amore, passioni, coraggio, dignità che s'inseguono, s'intrecciano e portano l'insegnante Ulisse a chiedersi quale siano le vele giuste per navigare nel mare tempestoso della vita e restare il protagonista vero della sua Odissea.

Un romanzo che incrocia la storia personale di Ulisse con la storia sociopolitica di Tropea e dell'Italia intera in questo scorcio del 21° secolo.

Il libro si può acquistare online oppure
c/o la Carto Edicola in piazza Resistenza, 2
Settimo Milanese



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a soli **2,00 €**

Golf appeso lavato e stirato
a soli **2,00 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6

